



COMUNE DI BERZO INFERIORE

REGOLAMENTO PER UTILIZZO DEL PULMINO COMUNALE

Art. 1

(Istituzione del Servizio)

Il presente Regolamento disciplina gli interventi a sostegno della mobilità per le persone che non risultano essere in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici di trasporto

Art. 2

(Oggetto e finalità)

Il Comune di Berzo Inferiore, in un'ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere dei soggetti residenti, istituisce e gestisce il servizio di trasporto sociale, inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento agli anziani, per favorire una più ampia opportunità di indipendenza e di socializzazione.

Il servizio, reso a titolo gratuito, è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il Comune di Berzo Inferiore intende adibire l'utilizzo di questo veicolo per promuovere iniziative sociali, culturali e sportive del Comune medesimo.

Il servizio di trasporto sociale per anziani e disabili (con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali) è istituito per facilitare i rapporti interpersonali e la partecipazione alla vita sociale dei cittadini anziani, residenti nel territorio Comunale, colpiti da limitazioni dell'autonomia fisica, che non trovano risposta al loro problema di mobilità nei servizi pubblici o nell'aiuto privato, e sono perciò a rischio di esclusione ed isolamento, nonché è riservato al trasporto di questi ultimi in occasione di visite mediche e/o visite sul territorio.

Questo servizio ha come obiettivo il solo "trasporto di persone" con esclusione di qualsiasi altra prestazione che possa configurarsi come intervento di assistenza.

Il trasporto sociale è gestito sulla base di richieste di singoli utenti residenti nel Comune; ciò consente di usufruire di un servizio delicato e quindi flessibile, effettuando viaggi individuali e collettivi.

Art. 3
(Destinatari)

Possono usufruire del servizio di cui all'art. 2 i cittadini residenti nel Comune di Berzo Inferiore se:

- A. Anziani ultra sessantacinquenni non-autosufficienti e parzialmente autosufficienti, con reti familiari ed informali carenti.
- B. Disabili residenti nel territorio comunale, certificati ai sensi della L. 104/92 e successive modifiche ed integrazioni.
- C. Persone adulte affette da momentanea o permanente patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi.
- D. Associazioni operanti sul territorio comunale.

Posso altresì usufruire del servizio i soggetti in carico ai Servizi Sociali Comunali, per motivate necessità e con relazione dettagliata dell'assistente sociale comunale.

Sono escluse dal servizio le persone che durante il trasporto necessitano di particolare assistenza sanitaria o che, per patologia o limitazione funzionale, necessitano di trasporto con ambulanza.

Non è consentito il trasporto di:

- ammalati gravi,
- persone affette da malattie contagiose,
- per ricoveri urgenti in Ospedale.

Art. 4
(Requisiti di accesso)

I requisiti di accesso al servizio di trasporto sono:

- A. residenza nel Comune di Berzo Inferiore;
- B. condizione fisica tale da impedire la guida di qualsiasi veicolo e da rendere impossibile o gravemente difficoltoso l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- C. impossibilità accertata della rete familiare di garantire servizi di accompagnamento;
- D. mancanza di patente di guida o invalidità temporanea alla guida;

E. in caso di associazioni sportive, culturali ecc. , devono svolgere la propria attività sul territorio comunale di Berzo Inferiore.

Art. 5

(Modalità di accesso al servizio)

I soggetti/Associazioni che intendono usufruire del Servizio di trasporto, devono presentare apposita domanda all' Ufficio Segreteria del Comune di Berzo Inferiore su apposito modulo predisposto dall'Ufficio.

Tale modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte consegnato all'Ufficio almeno una settimana prima (salvo urgenze da valutare di volta in volta).

Nel caso di presentazione della richiesta da parte di Associazioni/Gruppi operanti sul territorio comunale la domanda di contenere i seguenti requisiti:

- Ragione sociale del Gruppo, Associazione o Istituzione;
- Attività svolta e scopo sociale;
- Numero di persone che intendono usufruire del servizio;
- Responsabile del Gruppo o Associazione, indirizzo e n. telefonico;
- Esigenze di utilizzo, con specifici orari.

Art. 6

(Tipologia dei trasporti)

Il servizio di trasporto consente di effettuare viaggi, individuali o collettivi, nei casi di seguito previsti (l'elenco sotto riportato ha carattere esemplificativo ma non esaustivo):

A. Anziani (non autosufficienti o parzialmente autosufficienti), nonché persone adulte affette da momentanea o permanente patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi. In questo caso è obbligatoria la presenza di un familiare.

B. Disabili certificati, ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

- ✓ Trasporto a centri semi- residenziali socio riabilitativi;
- ✓ Richieste che rientrino nel Piano Assistenziale Individuale redatto dal Servizio Sociale del comune e o dell' ASL competente.

Qualora trattarsi di un minore deve ritenersi indispensabile la presenza di un familiare o persona appositamente autorizzata.

C. Gruppi di persone:

- ✓ In caso di trasporto collettivo il servizio di trasporto è destinato a determinate fasce di utenti deboli ed organizzato sulla base delle destinazioni tenendo conto delle esigenze della pluralità degli utenti che costituiscono il gruppo;
- ✓ Associazioni, Gruppi e Istituzioni operanti sul territorio comunale.

Art. 7
(Organizzazione)

Il servizio utilizza un'autovettura Opel Vivaro - Targata FB381MX idonea per caratteristiche tecniche al trasporto n. 9 persone normodotate o 6 persone normodotate + 1 diversamente abile in carrozzella ed attrezzato, con elevatore omologato a norma di legge, per il trasporto n. 1 sedia a rotelle.

Il servizio potrà essere effettuato da:

- ✓ personale dipendente dell'Amministrazione Comunale;
- ✓ personale in regime di convenzione con l'Amministrazione Comunale o con altri Enti;
- ✓ personale volontario del Servizio Civile Nazionale assegnato dal Comune;
- ✓ soggetti appartenenti ad Associazioni di volontariato;
- ✓ altri soggetti volontari.

I trasporti possono essere effettuati, di norma, nell'ambito del territorio comunale e del distretto sociosanitario di riferimento.

Per altre esigenze, debitamente certificate, il trasporto potrà eseguirsi anche oltre il limite anzidetto, elusivamente per ragioni di carattere sanitario, (visite ospedaliere, esami clinici, ecc.) o socio-assistenziale.

Il servizio di autotrasporto non potrà essere effettuato, di norma, per le persone con familiari residenti in possesso di patente di guida e senza impegni lavorativi.

Il servizio può essere ridotto e/o sospeso per indisponibilità del mezzo e del personale.

Art. 8
(Modalità di fruizione del Servizio di trasporto)

Il trasporto prevede l'accompagnamento della persona dal proprio domicilio al luogo previsto, l'attesa durante la visita ed il ritorno presso l'abitazione. E' sempre necessaria la presenza di un familiare durante l'accompagnamento della persona per i servizi richiesti (es. visite mediche, cicli di cure ecc...). Per il trasporto fuori dal territorio comunale la richiesta di

attivazione del servizio, salvo nei casi di urgenza e nei casi di richiesta non continuativa, dovrà essere presentata almeno sette giorni prima della data in cui è richiesto l'intervento. Per il trasporto all'interno del territorio comunale la richiesta potrà essere effettuata, salvo nei casi di urgenza e nei casi sporadici di richiesta non continuativa, almeno tre giorni prima della data in cui è richiesto l'intervento. L'Ufficio competente dovrà comunicare tempestivamente al richiedente l'impossibilità ad attivare il servizio nei casi di indisponibilità del mezzo o dell'autista. Potrà verificarsi l'esigenza di soddisfare contemporaneamente più persone, nella stessa fascia oraria e nello stesso luogo, se le prenotazioni coincidono. Il Servizio può, per precedenti prenotazioni, per esigenze prioritarie, per assenza di mezzi o di volontari, non concedere il trasporto richiesto anche nel caso di prenotazione effettuata secondo le modalità anzidette. Il personale incaricato del servizio di trasporto sociale non è autorizzato e non può assolutamente espletare attività di assistenza a domicilio.

In caso di richieste dell'autovettura da parte di Gruppi/Associazioni/Istituzioni operanti sul territorio comunale devono essere rispettate le seguenti modalità di utilizzo:

- L'Associazione, il Gruppo o l'Istituzione deve custodire e conservare il mezzo con diligenza e sono responsabili per l'uso della cosa e i danni che dovessero provocare a terzi nei giorni e negli orari di utilizzo in cui hanno in uso il pulmino. L'autovettura assegnata deve essere utilizzata esclusivamente e solamente dai medesimi; non potranno cederla ad altri e permettere l'utilizzo senza preventiva autorizzazione.
- L'Associazione, il Gruppo o l'Istituzione che usufruirà del pulmino dovrà comunicare preventivamente un elenco, con non più di tre nominativi, degli autisti incaricati alla guida dell'autovettura che dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti, nonché iscritti all'Albo dei Volontari del Comune. L'autista durante l'uso del mezzo sarà in possesso di un'autorizzazione rilasciata dal Comune per la durata del prestito.
- Le chiavi verranno consegnate solo al Presidente dell'Associazione/Gruppo/Istituzione o suo delegato che, sotto la propria responsabilità civile, con gli estremi di un documento firmerà la presa in consegna delle chiavi. E' fatto divieto a chiunque la riproduzione delle chiavi. Le stesse dovranno essere restituite alla fine dell'utilizzo presso l'Ufficio Segreteria del Comune.
- Il pulmino verrà consegnato a serbatoio pieno e dovrà essere restituito con la stessa dotazione di carburante. Le spese relative a danneggiamenti arrecati al pulmino di proprietà comunale, oggetto del presente regolamento, saranno completamente a

carico dell'Associazione/Gruppo o Istituzione che aveva in carico l'autovettura al momento del danno.

- Il Comune non risponderà per nessuna delle contravvenzioni elevate al conducente del pulmino per la violazione delle norme del Codice della Strada.

Art. 11.

(Norme di comportamento)

Per un'ottimale organizzazione del servizio si definiscono le seguenti norme che devono essere rispettate dai fruitori del servizio:

- ✓ gli utenti sono tenuti ad atteggiamenti e comportamenti non lesivi nei confronti degli operatori del servizio;
- ✓ non verrà accettata la prenotazione del trasporto in caso di mancata osservanza del precedente punto;
- ✓ la comunicazione da parte dell'utenza di variazioni delle date ed orari del trasporto o sospensione del servizio deve essere effettuata con il massimo anticipo possibile e comunque non oltre il giorno prima della prenotazione;
- ✓ al momento della prenotazione deve essere segnalata la presenza di accompagnatori, in mancanza di tale indicazione potrebbe non essere garantito il trasporto.

Art. 12.

(Sospensione dal servizio)

La sospensione dal servizio può avvenire:

- a. in seguito ad accertati comportamenti scorretti, commessi dall'utente in violazione delle norme di cui al precedente art. 11, formalmente contestati dai Volontari incaricati al trasporto;
- b. in seguito ad impossibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di assicurare il servizio, per qualsiasi causa, previa comunicazione inviata all'utente col maggior preavviso possibile.

Art. 13.

(Dimissione dal servizio)

La dimissione dal servizio verrà disposta per le seguenti motivazioni:

- A. nel caso indicato al precedente art. 12 del presente regolamento;

B. qualora si accerti il venir meno dei requisiti di accesso previsti dai precedenti artt. 3 e 4 del presente regolamento.